

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2017RUA02 - Allegato n. 8 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Medicina Molecolare per il settore concorsuale 06/M2 (profilo: settore scientifico disciplinare MED/43 - Medicina legale) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 591 del 28 febbraio 2017, con avviso pubblicato nella G.U. n. 22 del 21 marzo 2017, IV serie speciale - Concorsi ed Esami

Allegato D) al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidato BUSARDO' FRANCESCO PAOLO

Il dott. Francesco Paolo Busardò ha conseguito la specializzazione presso l'Università La Sapienza di Roma in Medicina legale nel 2015 e il Dottorato di ricerca in Scienze Morfofunzionali, curriculum in medicina legale e scienze forensi, presso la stessa Università nel 2017. Durante il corso di specializzazione ha svolto anche formazione presso il laboratorio di Tossicologia forense dell'Università di Glasgow ed in ambito di patologia forense presso l'Università di Vilnius (Lituania). Dal 2015 documenta attività didattica integrativa presso corsi di laurea magistrale e specialistica e di terzo livello ed è cultore della materia nelle commissioni degli esami di profitto in corsi coerenti con il bando.

E' vincitore di un premio nazionale.

Non documenta attività clinica.

Risulta coordinatore di un gruppo di ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità.

Documenta florida partecipazione ad attività congressuali sia in Italia che all'estero, anche come invited speaker.

Il curriculum cita 80 pubblicazioni su riviste internazionali dotate di fattore di impatto, tutte coerenti con il SSD med/43, con Hindex pari a 11 e citazioni superiori a 300.

Presenta per la valutazione 17 pubblicazioni tutte ospitate su riviste internazionali dotate di IF e tutte coerenti con il SSD del bando. Non produce tra le 17 pubblicazioni la tesi di dottorato. Le 17 pubblicazioni appaiono tutte di qualità buona, per lo più costituite da originali applicazioni di laboratorio tossicologico forense, metodologicamente corrette e di impatto sulle conoscenze scientifiche di sufficiente rilievo.

Il giudizio complessivo disegna il profilo di un ricercatore molto attento ed anche prolifico dal punto di vista della produzione scientifica che però, stante anche la giovane età, ancora non documenta pari livello di qualità nei titoli ed in particolare nell'attività didattica ed in quella professionale. Complessivamente il giudizio è molto buono.

Candidato TOZZO PAMELA

la dott.ssa Pamela Tozzo ha conseguito la specializzazione in Medicina legale presso l'Università di Padova nel 2012 e il dottorato di ricerca in Medicina Clinica e Sperimentali e Medical Humanities presso l'Università dell'Insubria di Varese nel 2016. Durante il corso di specializzazione ha svolto anche formazione presso

Handwritten signatures:
M... *[Signature]* *[Signature]*

l'ETHOX di Oxford. Documenta attività didattica istituzionale presso corsi di laurea magistrale e specialistica in corsi coerenti con il bando.

E' vincitore di due premi nazionali, ed uno internazionale.

Documenta attività clinica coerente con l'SSD per circa tre anni.

Documenta la partecipazione a tre gruppi di ricerca nazionali.

Documenta attiva partecipazione ad attività congressuali sia in Italia che all'estero.

Il curriculum cita 30 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, 7 contributi in volume, tutti coerenti con il SSD a bando. Il valore di Hindex è pari a 4 e la citazioni sono oltre 30.

Presenta per la valutazione 16 pubblicazioni tutte ospitate su riviste internazionali dotate di IF e tutte coerenti con il SSD del bando, nonché la tesi di dottorato intitolata "La tutela dei minori in Biomedicina: nuove sfide per l'etica clinica". Le 16 pubblicazioni appaiono tutte di qualità buona, per lo più costituite da originali applicazioni di laboratorio genetico forense, metodologicamente corrette e di impatto sulle conoscenze scientifiche di sufficiente rilievo.

Alcuni contributi riguardano l'etica clinica su temi originali ed innovativi.

Il giudizio complessivo disegna il profilo di un ricercatore attento con un buon livello di qualità nei titoli ed in particolare nell'attività didattica ed in quella professionale. Complessivamente il giudizio è molto buono.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

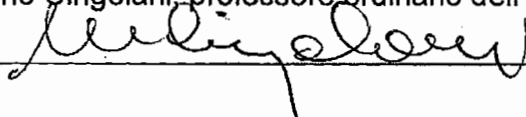
I candidati Busardò Francesco Paolo e Tozzo Pamela sono valutati comparativamente meritevoli per aver ottenuto in giudizio molto buono e poiché sono in numero inferiore a sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Padova, 20 settembre 2017

Prof. Luciana Caenazzo, professore associato dell'Università degli Studi di Padova



Prof. Mariano Cingolani, professore ordinario dell'Università degli Studi di Macerata



Prof. Mauro Bacci, professore ordinario dell'Università degli Studi di Perugia

